

Ionica

Convegno domani a Locri

Obiettivo "marchi" per l'oliva Grossa e l'olio di Gerace

Progetto di valorizzazione presentato alle 16,30 al Palazzo della cultura

REGGIO CALABRIA

"Oliva e olio Geracese per un progetto integrato della Locride" è il titolo del convegno che si terrà domani pomeriggio alle 16,30 al Palazzo della cultura di Locri, organizzato dall'Istituto Cenide e dall'assessorato provinciale all'Agricoltura. Un evento che si colloca nell'ambito del più ampio progetto pluriennale di "Valorizzazione dell'olio extravergine di oliva di qualità della fascia ionica reggina con particolare riferimento all'area della Locride". Il progetto punta a rendere concretamente protagoniste le produzioni di eccellenza del comprensorio a partire dall'olivicoltura della Locride fondata sull'olivo "Geracese" o "Grossa di Gerace" che caratterizza il territorio ionico e il tipico paesaggio olivicolo sia costiero che dell'entroterra.

All'introduzione del direttore dell'Istituto Cenide Tullio Caracciolo, seguiranno gli interventi degli agronomi Alessandro Passalia, Rosario Previtiera e Antonio Lauro. A concludere i lavori sarà l'assessore provinciale Gaetano Rao. È prevista la degustazione guidata degli oli monovarietali del territorio e la degustazione finale dei prodotti locali a base di oliva Geracese.

Per Rosario Previtiera, coordinatore del Progetto di valorizzazione «l'iniziativa ha visto una prima fase di animazione territoriale e di indagine accurata finalizzata a valutare le potenzialità del comparto olivicolo locale, l'interesse da parte degli agricoltori e dei frantoiani, nonché le pre-condizioni per intraprendere l'iter necessario per ottenere la Dop per l'olio e l'Igp per l'oliva di varietà Geracese o Grossa di Gerace. Al convegno, sarà presentata l'associazione

"Comunità dell'olivo Geracese" la quale potrà costituire un vero e proprio marchio d'area oltre ad essere il motore propulsivo del progetto in qualità di comitato promotore della DOP "Geracese" ed anche dell'omonimo Distretto rurale. Per questo progetto occorrerà però la piena collaborazione di una buona parte dei comuni della Locride, per uno sviluppo integrato che parta proprio dall'agricoltura e dal turismo rurale».

«La Provincia in questi anni – sostiene l'assessore Rao – si è impegnata intensamente per il comparto agricolo e agroalimentare, riuscendo ad ottenere risultati importanti grazie alle innumerevoli iniziative promozionali e di sostegno alle imprese del territorio. Il mio assessorato – conclude – continua a tutelare le aziende anche di fronte a situazioni di disagio o di calamità. Basti pensare alla risoluzione del "caso" olio Igp di Calabria per il quale la Regione aveva escluso le varietà di olivo tipiche del nostro territorio oppure alle azioni di sostegno rispetto alle calamità: l'ultima delle quali quella inerente la cenere vulcanica che sta danneggiando le produzioni agrumicole». ◀



Rosario Previtiera. L'agronomo coordinatore del progetto